

**Direzione Regionale:** INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N.** H00044 **del** 07/06/2018

**Proposta n.** 9309 **del** 05/06/2018

**Oggetto:**

Intervento n. 34 – "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2". Affidamento indagini geognostiche ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016. Approvazione schema di lettera di invito – disciplinare di gara, schema di domanda, schema di offerta economica e schema di contratto (CUP: F92B17002430003 - CIG 7515201COB).

**Oggetto:** Intervento n. 34 – “Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2”. Affidamento indagini geognostiche ai sensi dell’art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016. Approvazione schema di lettera di invito – disciplinare di gara, schema di domanda, schema di offerta economica e schema di contratto (CUP: F92B17002430003 - CIG 7515201C0B).

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

**VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della

Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

**VISTE** le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

**CONSIDERATO** che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è compresa la realizzazione di arginature e cassa di espansione e di laminazione delle piene in Comune di Monterotondo Frazione Scalo, quale contributo alla più generale messa in sicurezza della Media Valle del Tevere per un importo complessivo pari ad € 16.465.000,00 (intervento n. 34);

**CONSIDERATO** che, nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 1, è prevista la trasformazione, dell'attuale asse stradale in fase di realizzazione da parte dell'ANAS, da rilevato stradale a rilevato stradale ed arginale, giusta progettazione definitiva commissionata dal Soggetto attuatore ex O.P.C.M. n. 3734/09;

**VISTA** la convenzione tra la Regione Lazio e l'ANAS S.p.A. stipulata in data 17/10/2012 registrata dall'Ufficiale Rogante al reg. cron. N. 15940 del 07/01/2013 avente ad oggetto la Realizzazione della Variante alla S.S. n. 4 "Via Salaria" nel tratto di Monterotondo Scalo, nell'ambito dei lavori per conto ANAS per il collegamento stradale tra l'Autostrada "A1dir" e la "S.S.N. 4 Via Salaria" in località Monterotondo Scalo – Bretella Salaria sud (1° Stralcio) – Progetto integrato con la messa in sicurezza idraulica in località Monterotondo Scalo" per un importo di € 9.650.133,17;

**CONSIDERATO** che con Determinazione n. H00083 del 16/10/2017 l'ing. Antonio Battaglini è stato RUP dell'intervento denominato "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2";

**CONSIDERATO** che con Determinazione n. H00101 del 13/12/2017 è stato approvato lo schema di contratto - disciplinare di incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2", concernente le opere relative alla realizzazione della cassa di espansione e dell'argine nord di Monterotondo";

**CONSIDERATO** che occorre procedere all'esecuzione delle indagini geognostiche riguardanti la realizzazione della cassa di espansione e dell'argine nord di Monterotondo, propedeutiche alla redazione del progetto definitivo dell'intervento in argomento;

**VISTA** la Delibera dell'ANAC n. 206 in data 01/03/2018 relativa alle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

**VISTO** il progetto relativo all'esecuzione delle indagini geognostiche riguardanti la realizzazione della cassa di espansione e dell'argine nord di Monterotondo;

**CONSIDERATO** che l'importo presunto per l'esecuzione delle suddette indagini geognostiche ammontante ad € 95.371,41 al netto dell'IVA, di cui € 2.050,26 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, riferibili alla categoria lavori: OS20-B, risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016;

**RITENUTO** necessario, al fine di procedere alla redazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto, di provvedere all'affidamento delle indagini geognostiche riguardanti la realizzazione della cassa di espansione e dell'argine nord di Monterotondo, mediante una procedura negoziata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 ed in base al criterio del minor prezzo secondo quanto previsto dall'art. 95 co. 4 del medesimo decreto, al di fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 dieci operatori economici, reperiti all'interno del Portale Centrale Acquisti della Regione Lazio, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;

**CONSIDERATO** che i fondi a copertura di tale attività rientrano tra le somme a disposizione del progetto in oggetto e sono disponibili sulla contabilità speciale n. 5584 aperta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma – e intestata al Commissario straordinario rischio idrogeologico della Regione Lazio;

**VISTO** lo schema di lettera di invito – disciplinare di gara allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

**VISTO** lo schema di domanda allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale (Allegato "B");

**VISTO** lo schema di offerta economica allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale (Allegato "C");

**VISTO** lo schema di contratto allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale (Allegato "D");

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione del progetto relativo all'esecuzione delle indagini geognostiche riguardanti la realizzazione della cassa di espansione e dell'argine nord di Monterotondo, dello schema di lettera di invito – disciplinare di gara (Allegato A), dello schema di domanda (Allegato B), dello schema di offerta economica (Allegato C) e dello schema di contratto (Allegato D), allegati alla presente determinazione;

**RITENUTO** di dover procedere al sorteggio degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata in oggetto, mediante seduta pubblica da rendere nota attraverso avviso sul sito internet della Regione Lazio;

## **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di procedere all'approvazione del progetto relativo all'esecuzione delle indagini geognostiche riguardanti la realizzazione della cassa di espansione e dell'argine nord di Monterotondo, ammontante ad € 95.371,41 al netto dell'IVA, di cui € 2.050,26 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, riferibili alla categoria lavori: OS20-B;
2. Di procedere all'affidamento delle indagini geognostiche riguardanti la realizzazione della cassa di espansione e dell'argine nord di Monterotondo, mediante una procedura negoziata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 ed in base al criterio del minor prezzo secondo quanto previsto dall'art. 95 co. 4 del medesimo decreto, al di fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, previa consultazione,

ove esistenti, di almeno 10 dieci operatori economici, reperiti all'interno del Portale Centrale Acquisti della Regione Lazio, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;

3. Di approvare lo schema di lettera di invito – disciplinare di gara (Allegato A), lo schema di domanda (Allegato B), lo schema di offerta economica (Allegato C) e lo schema di contratto (Allegato D), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. Di procedere al sorteggio degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata in oggetto, mediante seduta pubblica da rendere nota attraverso avviso sul sito internet della Regione Lazio;
5. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Lazio nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b e dell’art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. entro il termine di 30 giorni.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda D'Ercole